



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore della Divisione V "Sistemi di Valutazione Ambientale"

<i>Progetto</i>	Itinerario Napoli-Bari: raddoppio della tratta ferroviaria Apice - Orsara. I lotto funzionale Apice Hirpinia - Varianti in recepimento delle prescrizioni di cui ai nn. 29, 38, 39, 40, 43, 44, 45, 49 dell'Ordinanza del Commissario n. 35/2018
<i>Procedimento</i>	Verifica di Varianti ex art. 169, c. 4 D. Lgs n. 163/2006
<i>ID Fascicolo</i>	5489
<i>Proponente</i>	R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
<i>Elenco allegati</i>	Parere Assemblea Plenaria n. 29 del 30 novembre 2020

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale", nella formulazione previgente alle modifiche apportate dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 19 gennaio 2020 al Foglio 206, con il quale è stato conferito al dott. Oliviero Montanaro l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello Sviluppo;

VISTO il decreto direttoriale n. 111/CRESS del 25 maggio 2020, registrato dalla Corte dei Conti al numero 2900 del 16 giugno 2020 con il quale al Dott. Giacomo Meschini è stato conferito l'incarico dirigenziale di II fascia di Direttore della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO il decreto direttoriale prot. CRESS REGISTRO.DECRETI.R.0000222 del 21 luglio 2020 contenente la Direttiva di III livello della Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (CreSS), registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 228 in data 28 luglio 2020;

VISTO il decreto legislativo del 16 giugno 2017, n. 104 recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114";

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione Tecnica di verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTA la Legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante "*Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive*";

CONSIDERATO che l'opera "*Asse ferroviario Napoli-Bari*" è inserita tra le infrastrutture strategiche definite dalla Legge Obiettivo n. 443/2001 nonché nel Decreto Sblocca Italia (D.L. 12 settembre 2014, n. 133 – convertito dalla Legge 164/2014) e che l'opera di raddoppio è prevista nel Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) per la realizzazione della direttrice ferroviaria Napoli-Bari-Lecce/Taranto, sottoscritto in data 2 agosto 2012 dal Ministero per la Coesione Territoriale, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Basilicata, la Regione Campania, la Regione Puglia, Ferrovie dello Stato e Rete Ferroviaria Italiana (RFI);

VISTO il Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163 recante "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*" e s.m.i. che nella Parte II, Titolo III, Capo IV "*Lavori relativi a infrastrutture strategiche e insediamenti produttivi*" regola la progettazione, l'approvazione dei progetti e la realizzazione delle infrastrutture strategiche di preminente interesse nazionale ed in particolare art.185 "*Compiti della Commissione Speciale VIA*";

VISTO l'art. 169, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche, recante "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*";

VISTO il decreto legislativo n. 50/2016 recante "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*" e, in particolare, l'art. 216 "*Disposizioni transitorie e di coordinamento*", ove richiama, per quanto applicabile, il D. Lgs. 163/2006;

VISTA la Legge 11 novembre 2014, n. 164 di conversione, con modificazioni, del Decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, e in particolare l'art. 1, comma 1, che ha nominato l'Amministratore Delegato di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. Commissario per la realizzazione delle opere relative agli Assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001, n. 443 senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica allo scopo di potere celermente stabilire le condizioni per l'effettiva realizzazione delle relative opere e quindi potere avviare i lavori di parte dell'intero tracciato entro e non oltre il 31 ottobre 2015;

VISTA la Legge 26 febbraio 2016, n. 21 di conversione, con modificazioni, del Decreto legge 30 dicembre 2015, n. 210, e in particolare l'art. 7 comma 3 che ha prorogato al 30 settembre 2017 il termine di cui all'art. 1, comma 1, primo periodo, del D.L. 133/2014 convertito con modificazioni dalla L. 164/2014 relativo all'incarico del Commissario;

VISTA la Legge 27 dicembre 2017, n. 205, e in particolare il comma 1 che ha prorogato al 31 dicembre 2020 il termine di cui all'art. 1, comma 1, primo periodo, del D.L. 133/2014 convertito con modificazioni dalla L. 164/2014 relativo all'incarico del Commissario;

VISTO il parere di compatibilità ambientale della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS (di seguito Commissione Tecnica VIA/VAS) n. 628 del 4 febbraio 2011, espresso ai sensi degli artt. 165 e 183, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., sul progetto

preliminare dell'intera tratta ferroviaria "Apice – Orsara", di esito positivo nel rispetto di condizioni ambientali;

CONSIDERATO che con Delibera n. 62 del 3 agosto 2011 il CIPE ha individuato tra le infrastrutture strategiche nazionali del Piano nazionale per il Sud, nell'ambito della tavola 4 – Direttrice ferroviaria Napoli-Bari-Lecce-Taranto, l'intervento Raddoppio tratta Frasso Telesino-Vitulano;

CONSIDERATA l'Ordinanza n. 27 del 1° dicembre 2016, di approvazione, da parte del Commissario Straordinario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari, del progetto preliminare "Itinerario Napoli-Bari: Raddoppio della tratta Apice-Orsara", anche ai fini dell'attestazione della compatibilità ambientale, della localizzazione urbanistica e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

VISTO il parere della Commissione Tecnica VIA/VAS n. 2649 del 16 febbraio 2018, e la successiva Determinazione Direttoriale prot. DVA-DEC-2018-88 del 22 febbraio 2018, resa sulla base degli esiti del richiamato parere n. 2649, di conclusione, con esito positivo, della procedura di Verifica di Ottemperanza ai sensi dell'art. 185, cc. 4 e 5, D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii, del progetto definitivo dell'intervento "Raddoppio tratta ferroviaria Apice - Orsara. Tratta 'Apice - Hirpinia'" alle prescrizioni e raccomandazioni dell'Ordinanza n. 27 del 1° dicembre 2016 di approvazione del progetto preliminare "Raddoppio della tratta Apice-Orsara";

VISTA l'Ordinanza n. 35 del 5 maggio 2018, resa sulla base del richiamato parere CTVA n. 2649 della Commissione Tecnica VIA/VAS e della citata Determina prot. DVA-DEC-2018-88 del 22 febbraio 2018, di approvazione, da parte del Commissario Straordinario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari, con prescrizioni, del progetto definitivo "Asse Ferroviario Napoli-Bari Raddoppio tratta Apice - Orsara 1° Lotto funzionale Apice – Hirpinia" anche ai fini dell'attestazione della compatibilità ambientale, della localizzazione urbanistica e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

VISTA la nota prot. 476 del 11 agosto 2020, acquisita con prot. MATTM-63962 del 12 agosto 2020 con cui la Società RFI S.p.a. ha presentato istanza per l'avvio della procedura di Verifica di Varianti ai sensi dell'art. 169, c. 4 del D. Lgs. 163/2006, per quanto applicabile dall'art. 216, c. 27, del D. Lgs. 50/2016, per l'intervento "Itinerario Napoli-Bari: raddoppio della tratta ferroviari Apice - Orsara. I lotto funzionale Apice Hirpinia. Varianti in recepimento delle prescrizioni di cui ai nn. 29, 38, 39, 40, 43, 44, 45, 49 dell'Ordinanza del Commissario n. 35/2018", con allegata documentazione progettuale e la successiva nota di perfezionamento dell'istanza prot. 521 del 21 settembre 2020, acquisita con prot. MATTM-74505 del 24 settembre 2020, predisposta in riscontro alla richiesta della Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo (di seguito Direzione Generale CRESS) prot. MATTM-68486 del 3 settembre 2020;

VISTA la nota prot. MATTM-83952 del 20 ottobre 2020 con cui la Direzione Generale CRESS ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica del procedimento di Verifica di Varianti, ex art. 169, c. 4 del D. Lgs. 163/2006, alla Commissione Tecnica VIA/VAS, comunicandone ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 l'ufficio e il responsabile del procedimento;

CONSIDERATO che con la citata nota prot. MATTM-83952 del 20 ottobre 2020, la Direzione Generale CRESS ha inoltre comunicato di avere avviato la procedura di Verifica di

Attuazione ai sensi dell'art. 185, cc. 6 e 7, del D. Lgs. 163/2006 per il progetto esecutivo dell'intervento *“Asse ferroviario Napoli-Bari: raddoppio della tratta ferroviaria Apice - Orsara. I lotto funzionale Apice - Hirpinia”*, oggetto di separato procedimento;

VISTA la documentazione trasmessa nell'ambito del procedimento di Verifica di Varianti, ex art. 169, c. 4 del D. Lgs. 163/2006;

CONSIDERATO che oggetto del presente Provvedimento Dirigenziale è *“[...] l'esame della documentazione relativa alla variante “Itinerario Napoli-Bari: raddoppio della tratta ferroviaria Apice - Orsara. I lotto funzionale Apice Hirpinia - Varianti in recepimento delle prescrizioni di cui ai nn. 29, 38, 39, 40, 43, 44, 45, 49 dell'Ordinanza del Commissario n. 35/2018” [...]”*, ai sensi dell'art. 169, comma 4, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;

ACQUISITO il parere dell'Assemblea Plenaria della Commissione Tecnica VIA/VAS n. 29 del 30 novembre 2020, trasmesso dalla Commissione Tecnica VIA/VAS con nota prot. CTVA-4028 del 3 dicembre 2020, acquisito con prot. MATTM-101163 del 3 dicembre 2020, inerente la procedura di Verifica di Variante, ai sensi dell'art. 169, c. 4, del D. lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., che, allegato al presente Provvedimento Dirigenziale, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che con il richiamato parere n. 29 del 30 novembre 2020, l'Assemblea Plenaria della Commissione Tecnica VIA/VAS *“[...] per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere [...]”* ha espresso parere *“[...] ai sensi dell'art. 169, comma 4, del D. Lgs. 163/2006 che, per quanto riguarda gli aspetti ambientali di competenza, sussistono le condizioni di cui al comma 3, dello stesso sopraccitato art.169, perché la proposta di Variante relativa al progetto “Itinerario Napoli-Bari: raddoppio della tratta ferroviaria Apice - Orsara. I lotto funzionale Apice Hirpinia - Varianti in recepimento delle prescrizioni di cui ai nn. 29, 38, 39, 40, 43, 44, 45, 49 dell'Ordinanza del Commissario n. 35/2018”, sia approvata direttamente dal Soggetto Aggiudicatore [...]”*;

VISTA la nota prot. MATTM-107454 del 21 dicembre 2020 con la quale il responsabile del procedimento, Dott. Geol. Carlo Di Gianfrancesco, ha trasmesso, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., gli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale;

RITENUTO sulla base di quanto premesso, di dover provvedere alla formulazione del provvedimento di Verifica di Variante, svolta ai sensi dell'art. 169, comma 4 del decreto legislativo 163/2006 e ss.mm.ii. per l'intervento *“Itinerario Napoli-Bari: raddoppio della tratta ferroviaria Apice - Orsara. I lotto funzionale Apice Hirpinia - Varianti in recepimento delle prescrizioni di cui ai nn. 29, 38, 39, 40, 43, 44, 45, 49 dell'Ordinanza del Commissario n. 35/2018”*;

DECRETA

sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 29 del 30 novembre 2020 dell'Assemblea Plenaria della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, che allegato al presente Decreto Direttoriale ne costituisce parte integrante, in merito agli aspetti ambientali di

competenza, la sussistenza delle condizioni di cui al comma 3 dell'art. 169, del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., perchè la proposta di variante relativa all'intervento "*Itinerario Napoli-Bari: raddoppio della tratta ferroviaria Apice - Orsara. I lotto funzionale Apice Hirpinia - Varianti in recepimento delle prescrizioni di cui ai nn. 29, 38, 39, 40, 43, 44, 45, 49 dell'Ordinanza del Commissario n. 35/2018*", sia approvata direttamente dal Soggetto Aggiudicatore.

Art. 1

Disposizioni finali

Il presente Decreto Direttoriale, corredato del parere n. 29 del 30 novembre 2020 dell'Assemblea Plenaria della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, che ne costituisce parte integrante, è pubblicato sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni ed al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal destinatario della notifica i termini decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito web dell'Amministrazione, o Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica nei 120 giorni i cui termini andranno computati con le medesime modalità di cui sopra.

Il Dirigente

Dott. Giacomo Meschini

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)